

Carlentini. "Il pannolino al bambino lo cambi tu", furibonda lite tra coniugi: intervengono i carabinieri

Sarebbe scaturita da motivi legati alla gestione del figlio neonato la furibonda lite tra un uomo e una donna, marito e moglie, che ha reso necessario, ieri pomeriggio, l'intervento dei carabinieri. Secondo quanto spiegato dalla donna, una trentenne, il marito, di 60, si sarebbe mostrato violento, in questa come in altre occasioni. Nel caso del litigio di ieri, il motivo del contendere sarebbe stato il cambio del pannolino del piccolo di un anno. Gli animi si sono presto surriscaldati, tanto da allarmare i vicini di casa. All'arrivo dei militari la situazione si era già ridimensionata. Entrambi i coniugi sono stati comunque invitati a sporgere eventuale querela in ordine all'episodio o a precedenti e analoghi casi.

I più importanti studiosi di preistoria e protostoria siciliane a confronto a Sortino: focus su Pantalica

Una due giorni di lavori per promuovere la conoscenza su Pantalica. I più noti studiosi di preistoria e protostoria

siciliane si sono dati appuntamento a Sortino. Prenderanno parte a un convegno sul tema "Pantalica, un sito tra Protostoria e Medioevo", al cinema di Italia di Sortino il 15 dicembre dalle 15 in poi e il 16 dicembre dalle 9. L'appuntamento, organizzato da Soprintendenza ai Beni culturali e ambientali di Siracusa, Comune di Sortino, Università degli Studi di Catania e Consorzio universitario Archimede, è coordinato dal prof. Mario Blancato, il quale spiega: «Il convegno vuole essere un momento di riflessione sulla nostra storia e anche rappresentare uno stimolo, per i giovani della provincia, affinché si volgano a riconsiderare il loro passato, come ricerca e tratto dell'identità comunitaria». Aggiunge Rosalba Panvini, Soprintendente ai Beni culturali e ambientali di Siracusa: «Il convegno offre la possibilità di mettere a confronto nuovi studi e ricerche condotti sia a Pantalica che in altri siti della Sicilia dove si è affermata la cultura della Protostoria siciliana, che prende il nome proprio dal centro indigeno che ricade principalmente nel territorio di Sortino. Diversi studiosi presenteranno i risultati delle ricerche che riguardano anche gli altri periodi della storia e dell'archeologia di età greca e medievale». Conclude Vincenzo Parlato, sindaco di Sortino: «Si tratta di un convegno di notevole importanza dal punto di vista sia tecnico-scientifico che turistico-culturale. La due giorni di lavori, infatti, che ha già attirato l'attenzione del mondo accademico italiano, e non solo, contribuirà a riscrivere la storia del sito di Pantalica, patrimonio mondiale dell'Unesco, rappresentando un'ulteriore pedina nel processo di valorizzazione di questo sito incantevole».

Palazzolo. Niente albero di luci sulla facciata di San Sebastiano: lavori in corso, salta il tradizionale scenario

Era uno dei simboli più noti del Natale in provincia di Siracusa: l'albero di luce sulla facciata della basilica di San Sebastiano a Palazzolo. Uno dei più alti e fotografati di Sicilia, scenario quanto meno particolare, uno dei più conosciuti nel siracusano, nel suo stile.

Quest'anno però, non sarà possibile vestire di luce la facciata della chiesa di Palazzolo. Per fare "atmosfera" ci si dovrà accontentare delle luminarie di piazza del Popolo. La facciata della basilica è attualmente un cantiere: impalcature e teli per i necessari lavori di manutenzione. Sarà per il Natale prossimo.

Intanto a Palazzolo fervono i preparativi per gli appuntamenti con i presepi viventi, le mostre e la casa di Babbo Natale di via dell'orologio.

Resort sull'isolotto di Portopalo: scontro Legambiente-Soprintendenza,

deciderà Vittorio Sgarbi

Sulla realizzazione del resort sull'isolotto di Capo Passero è battaglia di pareri. Da una parte Legambiente Sicilia, dall'altra la Soprintendenza di Siracusa. Posizioni distanti e discordanti su una identica vicenda: l'isolotto è o no riserva naturale? Questione non da poco, perchè da quella valutazione dipende anche il cosa si può fare ed il cosa no. La riserva impone dei vincoli precisi, per farla breve. E quindi non renderebbe possibile realizzare sull'isolotto suite, ristorante o una spa.

La posizione di Legambiente Sicilia è chiara: l'area è riserva. Confortata in questo da una recente pronuncia dell'assessorato regionale Territorio e Ambiente che conferma la riserva nonostante una sentenza del Tar di alcuni anni addietro. A quella, invece, si appella la Soprintendenza di Siracusa, che ha dato parere favorevole alla realizzazione del resort.

“Non siamo contrari al resort, lo si faccia però rispettando le leggi regionali”, tuona il presidente regionale di Legambiente, Gianfranco Zanna. Che si attende adesso un passo indietro da parte del Comune di Portopalo, considerando che la cosiddetta Vinca, ovvero la valutazione di incidenza rilasciata, sarebbe da considerarsi illegittima. “Avevamo invitato la Soprintendenza di Siracusa a ritirare il parere in autotutela. Non lo hanno fatto, continuando ad argomentare che la riserva è stata annullata dal Tar. L'assessorato regionale al Territorio dice altro. Ne prenda atto la soprintendente Panvini”, dice ancora Zanna. Colpisce come due pezzi della stessa amministrazione pubblica regionale possano pensarla in maniera così diametralmente opposta. L'assessorato Territorio e Ambiente da una parte, la Soprintendenza dall'altra. “Già a Ragusa alcune scelte della Panvini sono state oggetto di critiche e difficili da comprendere”, racconta Gianfranco Zanna, lasciando aperta la porta a dubbi vari.

Nell'attuale muro contro muro, l'associazione ambientalista ha

deciso di presentare un ricorso gerarchico all'assessorato ai Beni Culturali. Il neo assessore, Vittorio Sgarbi, ha già assicurato massima attenzione, coinvolgendo l'ufficio legale della Regione per una più approfondita lettura delle carte.

A voler costruire il resort è una cordata di imprenditori mantovani. Strutture ricettive, 18 suites, un centro benessere, ristoranti, piscine e solarium nel progetto tra terraferma e isolotto.

Augusta. Cresca la differenziata, ma quanti errori per i farmaci scaduti: ecco cosa fare

“I farmaci scaduti non vengono differenziati correttamente”. L'assessore Danilo Pulvirenti torna ad invitare gli augustani a rispettare le regole e differenziare i farmaci scaduti dalle scatole e dai relativi bugiardini. “Elementi in carta e cartone vanno gettati nei mastelli di carta e cartone ed i contenitori in plastica vanno nella plastica. Inserendo negli appositi contenitori, posizionati nelle farmacie e parafarmacie della città, solo il blister contenente le pillole di farmaci scaduti o le sole fiale”, l'invito di Pulvirenti.

Ad un anno quasi dall'avvio del servizio di raccolta differenziata, sono comunque incoraggianti i risultati raggiunti da Augusta. Ad ottobre raggiunta una quota di differenziata pari al 23%.

Incidente sulla Statale 194, la "ragusana". Tre i mezzi coinvolti, feriti i conducenti

E' di tre feriti il bilancio dell'incidente avvenuto lungo la statale 194, nei pressi di Carlentini. I tre, tutti uomini, erano alla guida dei tre veicoli rimasti coinvolti nello scontro. Hanno 47, 27 e 66 anni: sono stati condotti in ambulanza in ospedale per i controlli del caso.

L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio, al chilometro 10+300. L'autocarro si muoveva in direzione Catania mentre procedevano in direzione opposta la Peugeot e la Fiat Bravo.

E' intervenuta la Polizia Stradale. Traffico rallentato in carreggiata fino alla rimozione dei mezzi ed al completamento delle operazioni di rilevamento.

Canicattini. "Se ti incontro, ti investo", donna minacciava e ingiuriava da mesi un ragazzino: denunciata

Dallo scorso luglio non faceva altro che offenderlo ogni volta che ne aveva occasione. Vittima un ragazzino di 17 anni che,

stanco di questa situazione, con il padre, ha deciso di rivolgersi alla polizia querelando la donna, un'amica della madre. La donna, residente a Canicattini, è stata denunciata per minacce aggravate dall'aver commesso il fatto in danno di un minore. Da mesi la donna, ogni volta che lo incontrava per strada, lo avrebbe ingiuriato pesantemente, offendendolo e minacciandolo. "Se ti incontro con la macchina, ti schiaccio", una delle frasi pronunciate. E in effetti sarebbe capitato che, alla guida della sua auto, la donna, notando la presenza dell'adolescente, avrebbe effettuato manovre azzardate, lasciandogli così intendere l'intenzione di volerlo investire, salvo poi cambiare direzione di marcia repentinamente. Il movente sarebbe riconducibile a vecchi dissapori tra la donna e il padre del giovane, sfociati 4 anni fa in lite. Rancori mai evidentemente sopiti.

Solarino. Bando da un euro, Comune nell'occhio del ciclone. Scorpo: "Tutto legittimo"

Bandi di progettazione da un euro. Li ha pubblicati il Comune, scatenando aspre polemiche e arrivando sul tavolo dell'Anac, l'autorità nazionale anticorruzione. A chiederne l'intervento, l'Oice, associazione degli ingegneri, gli architetti e i consulenti tecnico-economici aderente a Confindustria, secondo cui i bandi di progettazione ad un euro dell'amministrazione Scorpo sarebbero in netto contrasto con la normativa che riguarda i contratti pubblici. Bandi che danneggerebbero pesantemente le dinamiche di mercato e la

qualità del servizio, secondo gli ingegneri e gli architetti dell'Oice. Prima ragione di preoccupazione, il corrispettivo a base di gare, "assolutamente irrisorio, tale da determinare l'azzeramento dei compensi per importanti e complesse attività come quelle che si intendono affidare". Un caso analogo si è presentato l'anno scorso con un bando pubblicato a Catanzaro. Anche la Fondazione Inarcassa punta l'indice contro il Comune di Solarino, tanto da inviare due diffide all'amministrazione comunale. La ragione del rammarico è più o meno analoga a quella espressa da Oice. La fondazione parla di "retribuzione simbolica, insufficiente non solo a remunerare l'opera professionale dell'aggiudicatario ma anche a recuperare eventuali spese sostenute". La richiesta è quella del ritiro immediato. I bandi riguardano lavori di efficientamento energetico degli edifici che ospitano le scuole Papa Giovanni XXIII e Archimede, rispettivamente primaria e media. Ma il sindaco, Sebastiano Scorpo non ci sta. Non intende passare per un primo cittadino che utilizza metodologie non perfettamente in linea con quanto la legge consente. "L'avviso è riconosciuto valido- spiega- anche alla luce del decreto legge 50 del 2016. Il ministero delle Infrastrutture lo ha detto a chiare lettere anche rispondendo ad una specifica interrogazione parlamentare. Da puntualizzare, inoltre, che l'incarico è gratuito, ma la direzione dei lavori vede un impegno economico di 38.000 euro. Era l'unica strada perseguibile per assicurare lavori di efficientamento energetico a due edifici importanti come le scuole e mi sembrava molto importante assicurare questi interventi al mio territorio. Consideriamo sempre- aggiunge Scorpo- che i Comuni non possono contare su trasferimenti cospicui. Al contrario le decurtazioni da parte di Stato e Regione sono, anno dopo anno, sempre più pesanti, tanto da non consentire, se non con la soluzione che abbiamo individuato, alcuna possibilità di intervento".

Noto. Minacce su Facebook al giornalista Borrometi, denunciato 19enne

“Andiamolo a prendere per dargli una lezione”, “questi tipi si devono buttare giù”. Sono alcuni dei commenti comparsi sul profilo Facebook di un uomo (non ancora identificato), autore di un post contro il giornalista Paolo Borrometi de “La Spia”. Per istigazione a delinquere, minacce e diffamazione, aggravati dalla diffusione per via telematica la polizia del commissariato di Noto ha denunciato un giovane di 19 anni. Il post è comparso il primo dicembre scorso ed ha scatenato commenti offensivi ed altrettanto intimidatori di alcuni soggetti tra i quali il giovane. Quest’ultimo, partecipando alla discussione social, ha istigato gli altri ad attivare le ricerche del giornalista offendendone la reputazione e minacciandolo in maniera inequivocabile. Convocato in commissariato, il 19enne è stato denunciato mentre sono al vaglio investigativo le eventuali altre responsabilità penali da parte degli altri utenti Facebook che hanno commentato il post. Alcuni sarebbero residenti in altre province.

Augusta. Unire-Esso 2017,

progetto per le scuole superiori: l'era digitale tra emergenze ed effetti positivi

E' fissato per lunedì 18 dicembre alle 17,30 il primo appuntamento legato al progetto-concorso Unitre-Esso 2017/2018, rivolto agli studenti del triennio delle scuole superiori di Augusta. Tema scelto quest'anno, "Era digitale: quali emergenze per il singolo, la famiglia, la società". Il primo incontro si svolgerà nell'aula magna del "Ruiz" di Augusta. La tavola rotonda servirà ad approfondire gli aspetti legati agli effetti positivi e negativi delle nuove tecnologie e dell'uso di internet. Relatori, il fisico ricercatore Giuseppe Pitari e lo psicologo Francesco Cannavà